

VERBALE N. 1

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ORDINE DEL 21.1.2015

O M I S S I S

**6) PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E  
PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'  
2015/2017:**

- a) nomina Responsabile per la Prevenzione della Corruzione**
- b) nomina del Sostituto Provvedimentale**
- c) nomina Responsabili di Area**

Come previsto dalla vigente normativa, il Dott. Michele Romanelli, Segretario dell'Ordine, comunica ai Consiglieri che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 145 del 21 ottobre 2014 ha ritenuto applicabili anche agli Ordini e Collegi Professionali, le disposizioni di prevenzione e corruzione di cui alla Legge 190/2012 e decreti delegati.

L'Autorità ha ingiunto agli Ordini di predisporre il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, il Piano Triennale della Trasparenza e il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (che il nostro Ordine ha già adottato con delibera del 18.6.2013) e di nominare il Responsabile della Prevenzione e della Corruzione.

La FNOMCeO ha comunicato che l'ANAC inizierà a svolgere l'attività di controllo sul rispetto degli obblighi anticorruzione a far data dal 1° gennaio 2015 e ha provveduto ad inviare agli Ordini uno schema dei Piani eventualmente da adattare alle proprie specificità organizzative e strutturali.

Il Dott. Romanelli illustra ai Colleghi i contenuti del PTPC e del PTTI predisposti dall'Ordine con la Consulenza dell'Avv. Luca Di Pangrazio e del Commercialista Dott. Mario Bampo, Piani già inviati a tutti i Consiglieri dell'Ordine; evidenzia i compiti affidati ai Responsabili individuati.

Il Dott. Rossa fa presente che in data 23 dicembre 2014, vista l'urgenza, ha predisposto un Atto Presidenziale che si riporta:

" *ATTO PRESIDENZIALE N. 1*

*Il sottoscritto Dott. UMBERTO ROSSA Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Belluno in data odierna, con il presente atto,*

- *preso atto che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 145/2014 del 21 ottobre scorso, nonostante la FNOMCeO abbia in varie occasioni richiesto procedure più snelle per gli Ordini provinciali in considerazione delle peculiarità derivanti dalla natura giuridica di tali Enti e della ridotta dotazione organica degli stessi rappresentando ai Ministeri e alle Autorità competenti l'oggettiva difficoltà operativa, ha ritenuto applicabili agli Ordini le disposizioni di prevenzione e corruzione di cui alla legge 190/2012 e decreti delegati;*
- *preso atto pertanto che l'Autorità ha ingiunto agli Ordini di predisporre il Piano triennale di prevenzione della corruzione, il Piano triennale della trasparenza e il Codice di comportamento del Dipendente Pubblico (atto questo già adottato a Belluno);*
- *vista la disposizione in cui il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, nella seduta del 18.11.2014, ha disposto la modifica della delibera n. 145 del 2014 sugli Ordini Professionali stabilendo che **il termine per l'inizio dell'attività di controllo venga individuato nel 1^ gennaio 2015;***
- *preso atto della comunicazione N. 94 della FNOMCeO, datata 19.11.2014, con la quale il Presidente Dott. Bianco ci comunica che **gli Ordini provinciali dovranno predisporre entro il 31 dicembre 2014 i Piani previsti dalla normativa;***
- *esaminata la bozza dei suddetti Piani predisposta dalla Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri; **DICHIARA visti i termini temporali ristretti;***

*che l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Belluno, attraverso il Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile per la trasparenza Dott. Giocchino Carubia, nominato con delibera del 28.5.2013, ha provveduto a redigere, in conformità alle disposizioni contenute nella Legge 190/2012 e nel Piano Nazionale Anticorruzione, seguendo anche le indicazioni inviatoci dalla FNOMCe0 il **PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2015 — 2017** e **IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2015 – 2017***

*I contenuti sono stati sviluppati tenendo conto delle specificità organizzative e strutturali e della particolare natura delle attività Istituzionali svolte dall'Ordine.*

**DICHIARA** inoltre che detto Piano verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Direttivo dell'Ordine, durante la prima seduta del mese di gennaio, e che nella stessa seduta si procederà alle nomine del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza e del Sostituto Provvedimentale per il triennio 2015 — 2017 nonché alle nomine dei Responsabili delle 3 aree individuate nel Piano:

*Area giuridico legislativa*

*Area contabile e gestionale*

*Area amministrativa e organizzativa”*

\*\*\*\*\*

## **II CONSIGLIO DIRETTIVO pertanto**

### **VISTI**

- la Legge 06/11/2012 n.190 contenente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” ed in particolare l’art. 1, comma 8, il quale dispone che l’organo di indirizzo politico su proposta del Responsabile della corruzione adotta il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- il D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 sul “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

- l'art. 5, comma 4, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 rubricato "Accesso Civico", che prevede che, in caso di ritardo o mancata risposta, il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo di cui all'art.2, comma 9bis della Legge 07/08/1990 n.241;

- l'art. 10 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 che prevede espressamente che le misure del Programma triennale della trasparenza e l'integrità sono collegate, sotto l'indirizzo del Responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione; a tal fine il Programma triennale della trasparenza e l'integrità costituisce di norma una sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione;

VISTE le comunicazioni n. 98 del 17 dicembre 2012, n. 1 del 10 gennaio 2013, n. 21 del 10 aprile 2013, n. 24 del 19 aprile 2013, n. 98 del 17 dicembre 2012, n. 32 del 8 maggio 2013 e n. 13 del 31 gennaio 2014 con le quali la Federazione ha ritenuto applicabili agli Ordini e alla Federazione stessa le disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza;

CONSIDERATO che, sulla base della normativa citata, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i. debbono approvare un Piano triennale di prevenzione della corruzione che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;

CONSIDERATO che tale conclusione è stata da ultimo ribadita dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) che, con la citata delibera n.145 del 21/10/2014, ha ritenuto applicabile le disposizioni di prevenzione della corruzione di cui alla L.190/2012 e decreti delegati agli Ordini e ai collegi professionali e disposto che i suddetti enti dovranno predisporre il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, il Piano triennale della Trasparenza e il Codice di Comportamento del dipendente pubblico, nominare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, adempiere agli obblighi in materia di trasparenza di cui al d.lgs. n.33/2013 e, infine, attenersi ai divieti in tema di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi di cui al d.lgs. n.39/2013;

RICHIAMATE le Delibere del Consiglio Direttivo del 28.5.2013 con le quali erano stati nominati il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e il Sostituto Provvedimentale;

CONSIDERATO l'avvenuto rinnovo degli Organi Istituzionali dell'Ordine per il triennio 2015- 2017;

ESAMINATA la proposta di Piano Nazionale anticorruzione e i relativi allegati;  
CONSIDERATO che il Piano triennale della corruzione costituisce a tutti gli effetti un atto fondamentale e l'applicazione delle sue prescrizioni si inserisce in una ottica sinergica con altri atti previsti dal legislatore quali ad esempio il Programma triennale della trasparenza e l'integrità di cui al D.Lgs. 33/13 e il codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

VISTA la proposta di piano, che si compone del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma triennale della trasparenza e l'integrità, che si ritiene rispondente agli obiettivi dell'amministrazione e ritenuto quindi di procedere alla sua approvazione;

ACQUISITO il parere favorevole e la disponibilità del Segretario;

### **DELIBERA**

- di **approvare il P.T.P.C (Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione) e la sua sezione il P.T.T.I. (Piano Triennale Trasparenza Integrità) per gli anni 2015-2017** (il "Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici" è già stato recepito in data 18/6/2013 per le dipendenti dell'Ordine);
- di nominare il **Dott. MICHELE ROMANELLI Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza**;
- di nominare il **Dott. GIOACCHINO CARUBIA Sostituto Provvedimentale** per l'accesso civico;
- di incaricare il Responsabile della Prevenzione di adottare i necessari atti organizzativi interni per dare attuazione agli adempimenti previsti nel piano e nei suoi allegati;
- di dare mandato al Responsabile della prevenzione della corruzione di curare la tempestiva trasmissione dei documenti all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- di autorizzare gli uffici competenti agli adempimenti conseguenti.

VISTA

- la necessità di nominare, in seno agli organismi dell'Ordine, i componenti delle aree giuridico- legislativa, contabile e gestionale, nonché amministrativa e organizzativa, per completare e dare concreta operatività al predetto Piano triennale, che prevede la costituzione di tali aree per meglio assolvere alle finalità indicate dalla normativa;

ACQUISITA la disponibilità degli interessati,

### **DELIBERA**

- di nominare il **dott. GIOACCHINO CARUBIA** quale **Responsabile dell'area giuridico-legislativa;**
- 
- di nominare il **dott. GIULIANO TONON** Responsabile dell'area **contabile e gestionale;**
- 
- di nominare il **dott. UMBERTO ROSSA** Responsabile dell'area **amministrativa e organizzativa;**
- 
- di nominare il **dott. DOMENICO CHIESA** quale **arbitro in caso di eventuali controversie**
- di autorizzare gli uffici competenti agli adempimenti conseguenti.

O M I S S I S

f.to IL SEGRETARIO

f.to IL PRESIDENTE